CGIL TREVISO CISL BELLUNO TREVISO UIL BELLUNO TREVISO IL SINDACATO DEI CITTADINI

Verbale d'intesa con l'amministrazione comunale di ODERZO

anno 2016

In data 26/01/2016 presso la sede municipale di Oderzo si sono incontrati:

i signori De Luca ing. Bruno Vice-Sindaco reggente e Casagrande Giuseppe Assessore in rappresentanza dell'amministrazione comunale di Oderzo e i Signori Barbiero Paolino, Costantini Ugo, Carrer Bruno, Orsini Anna, Francescotto Ivana, Zecchin Nadia e Bianchi Bruno in rappresentanza di CGIL CISL UIL confederali e SPI-FNP-UILP allo scopo di affrontare le richieste presentate con la piattaforma confederale inviata nel mese di Gennaio 2016.

Il Comune di Oderzo illustra la situazione economica finanziaria e sociale di quanto si sta realizzando con la chiusura del Bilancio Consuntivo del 2015 e di come rispetto al Bilancio di Previsione 2016 , ed il relativo programma triennale si intende agire sui temi che riguardano la Governance Locale nel suo insieme:

GOVERNANCE LOCALE

Il Comune di Oderzo mette in evidenza le forme in essere e le prospettive future delle forme associate nelle diverse funzioni con le relative situazioni positive che si sono generate e le criticità ancora da affrontare

Le OO.SS. ritengono utile che a fronte di forme associate nell'erogazione dei servizi alle comunità si concretizzino scelte fiscali omogenee

Il Comune rispetto alle norme sulla stazione appaltante e ai sistemi informatizzati per la gestione del bilancio ha individuato le seguenti forme di collaborazione:

Il comune di Oderzo ha aderito alla stazione appaltante della provincia di Treviso.

Per il momento l'informatizzazione comunale non prevede modifiche all'attuale sistema.

Dal 2006 l'Amministrazione comunale ha sempre mantenuto ferme le tariffe relative al trasporto scolastico e alla mensa scolastica.

LEGALITA' E APPALTI

Le parti ritengono centrale il tema della legalità, in particolare sugli appalti pubblici, anche per garantire i diritti contrattuali previdenziali e legislativi dei lavoratori occupati nonché la qualità delle opere pubbliche effettuate.

Pertanto il comune si impegna a non fare le gare al massimo ribasso e di rendere pubblico in apposito albo gli appalti in essere e quelli nuovi, controllando che nelle gare di appalto non ci siano infiltrazioni della mala vita organizzata.

POLITICHE DELLA FINANZA LOCALE E DELLA SPESA PUBBLICA

Le OO.SS. ribadiscono la necessità di rendere omogenee le imposte e l'insieme delle prestazioni comunali. L'obbiettivo principale è quello di contenere e/o ridurre la pressione fiscale a livello locale e di semplificare il pagamento dei tributi e auspicano che tutti i Comuni aderiscano all'applicazione di aliquote omogenee.

Il comune per l'anno 2016 ha definito con i seguenti criteri le modalità di applicazione della addizionale comunale IRPEF, della IUC (IMU-TASI-TARI) e della nuova ISEE.

Le OO.SS. ritengono importante la scelta del comune di esentare i cittadini dall'addizionale IRPEF fino a € 12.000,00- e di applicare gli scaglioni IRPEF progressivi con le seguenti aliquote:

0,28% per l'aliquota fino a 15.000 €

0,55.% per l'aliquota da 15.001 a 28.000 €

0,78.% per l'aliquota da 28.001 a 55.000 €

0,79.% per l'aliquota da 55.001 a 75.000 €

0,80% per l'aliquota oltre i 75.001 €

Il Comune nell'applicare le aliquote ha inteso non aumentare la pressione fiscale fino ai 28.000 € .

Il Comune di Oderzo si impegna a rivedere la possibilità di portare ad € 15.000,00 l'esenzione dell'imposta comunale di IRPEF per l'anno 2017

Il comune ha attivato il patto anti-evasione con l' Agenzia delle Entrate e la Guardia di Finanza; le risorse recuperate con le segnalazioni possono essere finalizzate anche a garantire ulteriori interventi sui servizi sociali e a contenere la pressione fiscale a livello locale.

L' Amministrazione Comunale ha verificato il gettito derivato dall'applicazione della IUC (IMU-TASI-TARI) e rispetto ai regolamenti definiti nel 2014, per l'anno in corso si valutano eventuali riduzioni ed esenzioni collegate alla capacità contributiva della famiglia attraverso l'applicazione del nuovo ISEE (che tiene conto sia del reddito, della composizione del nucleo famigliare e del patrimonio). Per agevolare il cittadino nel pagamento della IUC, il comune mette a disposizione la propria struttura per fornire i bollettini completamente e correttamente compilati.

ALIQUOTE IMU: deliberate dal Consiglio Comunale n. 20 del 31.07.2014

Per le case in fascia A1-A8-A9 aliquota 5,00 per mille con detrazione di € 200,00

Per gli immobili diversi da abitazione principale aliquota 8,00 per mille

Per le case date in comodato gratuito ai famigliari di primo grado non rientranti nei parametri ISEE aliquota 7,60 per mille

Capannoni industriali, commerciali e a destinazione speciale, alberghi e pensioni aliquota 7,60 dovuta allo Stato e 0,40 al Comune

Uffici studi privati, negozi e botteghe, laboratori per arti e mestieri aliquota 8,00 per mille

Istituti di credito e assicurazioni aliquota 9,60 per mille

Per i terreni agricoli aliquota 9,00 per mille

Aree edificabili aliquota 8,00 per mille

Le OO.SS. ritengono che per le seconde case date in comodato gratuito ai familiari di primo grado sia applicata un aliquota pari a quella della prima casa e per le persone con la residenza in casa di riposo non venga chiesta l'IMU sulla prima casa non abitata. Il comune ha stabilito che per le persone che sono in casa di riposo la casa di abitazione venga considerata come prima casa purchè non affittata.

ALIQUOTE TASI: deliberate dal Consiglio Comunale n. 9 del 29.02.2016

I fabbricati di civile abitazione destinati ad alloggi sociali come definiti dal decreto del Ministero delle Infrastrutture del 22 Aprile 2008, nonché di edilizia sovvenzionata di proprietà dell' ATER o altro Ente Pubblico regolarmente assegnato in locazione, sono assimilabili all'abitazione principale.

Per gli immobili diversi da abitazione principale aliquota 1,00 per mille

Per gli immobili in fascia A1-A8-A9 aliquota 1,00 per mille

Per le case date in comodato gratuito ai famigliari di primo grado non rientranti nei parametri ISEE aliquota 1,00 per mille

Uffici studi privati, negozi e botteghe, laboratori per arti e mestieri aliquota 1,00 per mille

Istituti di credito e assicurazioni aliquota 1,00 per mille

Capannoni industriali, commerciali e a destinazione speciale, alberghi e pensioni aliquota 1,00 per mille

Fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita e non locati aliquota 2,50 per mille

Fabbricati rurali strumentali all'attività agricola aliquota 1,00 per mille

Aree edificabili aliquota 1,00 per mille

Il Comune di Oderzo provvederà ad inviare, via email per chi ha chiesto l'accreditamento il conteggio sia dell'IMU che della TASI con allegati gli F24 già compilati.

TARIFFE TARI

Le OO.SS. ritengono utile valutare i criteri che i comuni hanno definito all'interno dei consorzi di riferimento per concordare criteri omogeni e definire una riduzione delle tariffe per le famiglie con reddito ISEE fino a 15.000 €.

Il Comune si impegna nell'ambito delle proprie prerogative a promuovere le iniziative necessarie perché entro il 2016 con le parti sociali e i consorzi si raggiunga un'intesa in tale prospettiva.

Rispetto all'intesa di CGIL – CISL – UIL con SAVNO il Comune di Oderzo si attiverà per portare la soglia ISEE per la tariffa sociale da 13.000 a 15.000 €

Per favorire il raggiungimento di tale obbiettivo, oltre all'aggregazione in corso, che si sta realizzando con CONTARINA SPA, si chiede di procedere all'unificazione delle regole per la determinazione delle tariffe nell'ambito della raccolta e smaltimento dei rifiuti anche con la società SAV.NO SRL, superando l'attuale sistema di tariffazione decisa dai singoli comuni con criteri sulla composizione della tariffa uniformi su tutta l'area.

REGOLAMENTO ISEE

Le OO.SS. richiedono che per facilitare l'accesso ai diversi servizi sociali erogati dal comune il regolamento ISEE sia definito in modo omogeneo su ambito sovracomunale e/o se possibile per tutti i comuni che fanno riferimento alle 3 ULSS (n. 7-8-9). Le organizzazioni sindacali auspicano che nell'applicazione della nuova ISEE il Comune tenga conto dei parametri penalizzanti che verranno applicati.

Tutti gli aiuti che vengono erogati dal Comune alle famiglie in difficoltà sono effettuati tramite la presentazione di certificazione ISEE in base al nuovo regolamento approvato con deliberazione consiliare n. 02/2015 del 28.01.2015.

POLITICHE DI SICUREZZA DEL TERRITORIO, DEI CITTADINI E POLITICHE DI GENERE

Visto e considerato le situazioni di criticità idrogeologica del territorio e delle zone industriali che si svuotano è utile individuare forme e risorse dedicate alla messa in sicurezza dello stesso e della sua riqualificazione, a tal fine le iniziative in corso sono:

Ci sarà il controllo del territorio tramite telecamere già installate non appena verrà autorizzato il servizio

Inoltre per la sicurezza dei cittadini nonché per le politiche di genere, il comune sta attuando i seguenti programmi e progetti:

Per quanto concerne le "pari opportunità " sono stati avviati due sportelli: Telefono rosa e Centro ascolto gestiti da volontari.

Con delibera consiliare il Comune ha stipulato un accordo con diverse compagnie di sorveglianza per un costo agevolato ai cittadini richiedenti.

POLITICHE ABITATIVE E SOCIALI IN COHOUSING

Il Comune ha presente che nel suo territorio ci sono case popolari e le iniziative dedicate al tema degli alloggi per i cittadini che ne hanno bisogno sono le seguenti:

Attualmente la gestione di questi fabbricati è di competenza dell'ATER e il Comune si impegnerà a richiedere la loro messa in sicurezza per rendere maggiore la disponibilità di abitazioni.

SERVIZI PUBBLICI LOCALI

Le OO.SS. ritengono necessario condividere una strategia di aggregazione in ambiti ottimali tra i diversi soggetti che erogano servizi pubblici locali con l'obiettivo di garantire qualità del servizio, contenimento dei costi per il cittadino, sviluppo e innovazione delle attività svolte dalle società anche attraverso una crescita occupazionale di alta professionalità.

Il Comune di Oderzo ha fatto inserire nel regolamento della SAVNO, che qualora il servizio passerà da raccolta differenziata, come attualmente svolta, a porta a porta spinto non ci dovranno essere aumenti tariffari per gli utenti. Il costo della raccolta dei rifiuti non è gravato da altri costi come ad esempio lo sfalcio dell'erba e la pulizia del mercato.

PIANO SOCIO-SANITARIO REGIONALE E WELFARE TERRITORIALE

La programmazione regionale avviata con il nuovo PSSR 2012-2016 contiene una forte scommessa sulla cosiddetta sanità territoriale.

Portare il diritto alla salute dei cittadini fuori dall'ospedale è una strategia condivisibile solo a condizione che tutti i processi di attivazione delle risorse territoriali siano programmati e condivisi nell'ambito di un coinvolgimento di tutti i portatori di interessi a partire dai Sindaci.

Alle Amministrazioni comunali compete la gestione del territorio, loro sono gli azionisti della componente sociale, loro devono diventare referenti nei processi di aggregazione dei medici di medicina generale, di localizzazione delle strutture intermedie (ospedale di comunità, unità riabilitative e hospice).

Rispetto all'accordo siglato da CGIL CISL UIL con le tre ULSS della Provincia di Treviso, riteniamo necessario realizzare compiutamente l'integrazione tra il servizio ospedaliero e i servizi del territorio con particolare attenzione a:

la realizzazione e funzionamento delle AFT (Aggregazioni Funzionali Territoriali) e delle COT (Centrali Operative Territoriali) e della trasformazione delle CSA (Case di Riposo) in Centri Servizi.

Un impegno particolare per la qualificazione delle attività ambulatoriali specialistiche e la costituzione delle attività di medicina di base associata/integrata H12 o H24, mantenendo comunque il presidio medico nelle frazioni e/o quartieri.

Considerato l'alto numero di persone anziane (possiamo riportare il dato degli over 65-75-85 a nostra disposizione da un rapporto IRES 2013) presenti nell'area, visto i crescenti bisogni socio-sanitari e assistenziali che necessitano, le OO.SS. ritengono utile un percorso condiviso con l'amministrazione locale al fine di verifiche costanti delle situazioni sociali delle persone anziane, puntando a garantire condizioni di domiciliarietà attraverso la strutturazione di servizi idonei anche in ambiti ottimali in grado di garantire la qualità e l'efficienza degli interventi di sostegno.

A tale scopo va rafforzato il necessario rapporto con la ULSS e le CSA (Centro Servizi) presenti nel territorio, per garantire una rete di interventi in grado di garantire un'assistenza domiciliare con l'attivazione dei pasti caldi, dei trasporti, dell'assistenza infermieristica e il sostegno per il disbrigo delle pratiche burocratiche e amministrative. Il Comune in questo momento sta provvedendo con mezzi propri. Inoltre è stato predisposto un servizio di trasporto anziani dalle frazioni al centro nella giornata del mercato settimanale.

Il comune su questi ambiti ha definito una spesa sociale per dare risposta ai bisogni della comunità realizzando quanto segue:

L' AMMINISTRAZIONE COMUNALE SUI TEMI DI SPECIFICO INTERESSE LOCALE E QUOTIDIANO CONTINUERA' IL CONFRONTO CON LE LEGHE DEI PENSIONATI SPI-CGIL FNP-CISL E UILP-UIL CON ULTERIORI INCONTRI UTILI A MIGLIORARE LE CONDIZIONI DI VITA DEI PENSIONATI/E.

Le Leghe Comunali pensionati Cgil-Cisl-Uil	L'amministrazione Comunale il Sindaco	le Segreterie Provinciali Cgil-Cisl-Uil-Spi-Fnp-Uilp
.....	.....	.....
.....		.....